



**Imprevisti in agguato?**  
Come aggirare  
la legge di Murphy

**14**



**Travel Trend Roma:**  
il workshop si fa show  
**Full Contact**  
**Discover Italy:**  
caccia ai tesori d'Italia

**28**

**TRAVEL**  
trend  
*Plus*

**Nuovi spazi congressuali**  
Parola d'ordine: design

**36**



**COME SCEGLIERE L'ORGANIZZATORE DI EVENTI**

# Quelle figure-chiave che fanno il "giusto Pco"



**20**

Sono le specifiche competenze a fare la differenza fra un Pco e l'altro. E il mercato, infatti, va sempre più segmentandosi proprio in funzione del tipo di evento da organizzare. Come? Con figure specifiche per ciascuna esigenza

**Uno spettacolo di ombre cinesi**  
Luci accese  
sul tuo congresso

**42**



[www.mconline.it](http://www.mconline.it)

## OSSERVATORIO CONGRESSUALE ITALIANO



**30**

Dati eclatanti dall'Osservatorio 2004: il congressuale è il segmento più rilevante del mercato turistico, con il 26% di quota. Ed è anche in crescita, in controtendenza rispetto al quadro generale del turismo

**Destinazione Salisburgo**  
A spasso con Mozart

**200**



- **Editoriale:** Il primato: ecco finalmente le prove
- **Rubriche:** Comunicare, Contromano, Zona Franca
- **Columnist:** Maria Cristina Dalla Villa, Marco Garavaglia, Marisa Sartori



# Ombre e luci con le mani

Quindici anni di attività, oltre mille show in galà congressuali delle più grandi aziende del mondo. Al limite dell'illusionismo, le ombre cinesi di Carlo Truzzi ammaliano e divertono

di Teresa Chiodo



“Nella lanterna dei cavalli che galoppano si vedono correre dei cavalli; questi si fermano quando la lanterna si spegne”, recita un antico distico. Il coronamento di una serata di gala è imminente e le luci si abbassano, ma è proprio a lanterne spente che la creatività del gruppo di Carlo Truzzi comincia

a galoppare senza mai fermarsi, non prima di aver regalato grandi emozioni e aver reso davvero speciale e memorabile un evento. Il momento conviviale e l'emozione della spettacolarità diventano una cosa soltanto per imprimere un ricordo indelebile. Nel panorama dell'industria per il divertimento trova così uno spazio tutto suo una vera e propria forma d'arte alternativa: la possibilità di raccontare una storia con il linguag-

**Un centro congressi, un teatro, una nave da crociera... non importa la location: Carlo Truzzi si adatta a qualsiasi situazione**



gio delle ombre e delle luci, con le mani: un mezzo diverso, ma a volte anche più forte della retorica tradizionale degli scrittori o della comicità di alcuni uomini di spettacolo. Dalla creatività di Carlo Truzzi nascono oggetti e persone, ritratti dall'intensa componente emotiva: sullo schermo svaniscono le differenze e può accadere, durante una serata di gala, quando l'atmosfera è veramente calda, di imbattersi nella silhouette di un direttore d'azienda o del presidente di una famosa società che, prendendo vita, si cimenta in virtuosistici numeri da avanspettacolo, sempre con grande ironia. Se le origini dell'ombra sono "oscure", chiaro e semplice è il modo di praticare oggi quest'arte, e Carlo Truzzi si è sforzato di renderlo evidente. Noi lo abbiamo intervistato per scoprire come un'idea creativa diventi materia professionale tutta da plasmare con le mani.

Se le origini dell'ombra sono "oscure", chiaro e semplice è il modo di praticare oggi quest'arte, e Carlo Truzzi si è sforzato di renderlo evidente. Noi lo abbiamo intervistato per scoprire come un'idea creativa diventi materia professionale tutta da plasmare con le mani.

Se le origini dell'ombra sono "oscure", chiaro e semplice è il modo di praticare oggi quest'arte, e Carlo Truzzi si è sforzato di renderlo evidente. Noi lo abbiamo intervistato per scoprire come un'idea creativa diventi materia professionale tutta da plasmare con le mani.

**Come nasce l'idea di una professione così particolare?**

«Come ogni professione artistica anche la mia nasce dalla sensibilità personale, dalla curiosità, dalla voglia di creare, sperimentare, innovare e

naturalmente dal caso. Inizialmente tutto questo mi ha portato a confrontarmi con un'attività di puro divertimento nelle sue prime fasi, solo in seconda istanza è nata l'idea di farne una professione. È stata proprio la grande richiesta del pubblico

a trasformare un hobby in un vero e proprio lavoro. Naturalmente questo ha richiesto una ricerca di perfezionamento nella mia arte anche con l'ausilio di un supporto, cioè di altre due mani, ovvero-

sia della partecipazione della mia collega di lavoro Simona, per creare un numero a quattro mani. I primi esperimenti sono nati 20 anni fa e da 15 siamo professionisti a tutti gli effetti. L'evoluzione negli anni ha avu-

to come punto di partenza l'acquisizione della tecnica base per la realizzazione delle ombre più semplici, successivamente, con una tecnica personalissima da noi assolutamente reinventata, siamo riusciti a ricreare, solo con l'ausilio dell'ombra delle mani, le silhouette di famosi personaggi dello spettacolo, del cinema, dello sport e della politica. Una particolarità molto gradita nei convegni è la possibilità di personalizzare lo show con la realizzazione della silhouette della personalità più importante dell'azienda (direttore, presidente, amministratore delegato)».

**Quando vi siete avvicinati al mondo congressuale?**

«Il punto di svolta della nostra attività è stato aver partecipato, negli anni Novanta, a molte trasmissioni televisive della Rai, in particolare con Baudo. Siamo stati notati da alcuni organizzatori congressuali che hanno iniziato a coinvolgerci nei loro eventi e successivamente, grazie al meccanismo del passaparola, sono aumentate le richieste al punto da indurci a un'ulteriore specializzazione in questo settore. Alle trasmissioni televisive nazionali sono poi seguite quelle internazionali in Europa, Sud

**Carlo Truzzi è partito dalle ombre cinesi più semplici, per arrivare a ricreare famosi personaggi**



Clark Gable e Vivien Leigh

America e Asia. Poi sono arrivate le richieste per partecipare a eventi congressuali in questi paesi. Dopo 15 anni di attività abbiamo abbondantemente superato i mille eventi congressuali. La nostra base operativa è in Italia e attualmente la nostra preferenza va alle manifestazioni europee, particolarmente in Germania, dove, grazie alla presenza di numerose fiere di rilevanza mondiale, siamo molto richiesti».

***Dietro a questo lavoro c'è più talento o perfezionamento?***

«Ci sono entrambe le cose, ma senza il perfezionamento quasi "ossessivo" e "maniacale" il talento non basta. La nostra arte equivale a quella di un musicista che ha una totale dedizione per il suo strumento. Anche noi con le nostre mani studiamo accordi, posizioni nuove, figure armoniche. Lo studio e la disciplina ti impongono perfezionamenti continui altrimenti i risultati non arrivano e anche per questo motivo siamo definiti i "Musicisti della Luce"».

***Quali sono i tempi di preparazione di uno show?***

«Il nostro spettacolo ha una incredibile versatilità, oltre a non avere barriere linguistiche richiede un allestimento molto semplice: uno schermo, un proiettore e... il buio. Noi lavo-



La silhouette di Humphrey Bogart

riamo proiettando frontalmente allo schermo, siamo cioè in vista, non dietro e il pubblico vede assolutamente le nostre mani e le creazioni da esse derivate. Diciamo che lo show è doppio: si seguono le mani nelle loro manipolazioni e le azioni dinamiche delle grandi ombre proiettate. Non ci sono limiti al numero dei presenti, basta approntare uno schermo di dimensioni adeguate. Abbiamo fatto rappresentazioni per 50 persone e per 5.000, utilizzando uno schermo di dimensioni cinematografiche (ad esempio nelle rappresentazioni realizzate a Gardaland e Disneyland)».

***Vuole citare alcuni importanti eventi ai quali avete partecipato?***

«Sono veramente tantissimi, ab-

biamo una collaborazioni da oltre 10 anni con Costa Crociere e siamo da loro considerati artisti di punta. Abbiamo una splendida collaborazione con il parco di Disneyland Parigi dove veniamo coinvolti dalla direzione artistica del parco nei Gala Dinner aziendali che hanno luogo durante l'anno nelle strutture congressuali degli hotel satelliti. Recentemente siamo stati l'unico show protagonista dell'apertura della fiera Icm dell'elettronica di Monaco di Baviera per 1.800 invitati. Sempre a Monaco in Febbraio eravamo il principale show per 1.000 ospiti dell'opening Gala del nuovissimo Sofitel Dorint Hotel, nel mese di Marzo ci siamo esibiti a Milano al Gala Dinner dell'Ing, la famosa banca olandese, secondo gruppo bancario del mondo, proprietaria del Conto Arancio».

***Programmi per il futuro?***

Nel mese di Aprile saremo il principale show del Jubileum Mercedes per 2.500 ospiti, grandioso gala che verrà allestito e realizzato all'interno della principale fabbrica Mercedes di Sindelfingen (Stoccarda). Nei prossimi mesi parteciperemo a eventi e convention in molte città europee: Berlino, Francoforte, Duesseldorf, Bruxelles, Amsterdam, Barcellona, Madrid e Parigi.

**Carlo Truzzi Shadow Show**

Tel. 335.70.72.977

Fax 0376.52.56.82

info@truzzishadow.com

www.carlotruzzi.it

www.truzzishadow.com

